

Codice legislativo del Consiglio nazionale svedese per l'edilizia abitativa, l'edilizia e la pianificazione

Redatto da: Yvonne Svensson

BFS 2025:15

Regolamento che modifica il regolamento del Consiglio nazionale svedese per l'edilizia abitativa, l'edilizia e la pianificazione (BFS 2024:2) sui piani generali;

Pubblicato il
10 dicembre 2025

adottato il 9 dicembre 2025

In virtù del capitolo 10, articolo 31, dell'ordinanza sulla pianificazione e sull'edilizia (2011:338), il Consiglio nazionale svedese per l'edilizia abitativa, l'edilizia e la pianificazione stabilisce¹ che gli articoli da 3 a 7 del capitolo 3 del regolamento del Consiglio (2024:2) sui piani generali recitano come segue:

Capitolo 3

Articolo 3 Le informazioni descritte nella colonna 2 della tabella 2 sono identificate conformemente alla colonna 1. L'identificazione "Altri usi del suolo e dell'acqua" può essere utilizzata solo in assenza di una descrizione adeguata.

Le informazioni sull'uso del suolo e dell'acqua sono definite da coordinate per la parte del comune cui l'uso si riferisce.

Tabella 2 **Uso del suolo e dell'acqua**

Identificazione	Descrizione
Zona rurale	Zone con comunità più piccole e/o insediamenti dispersi in cui il paesaggio è caratterizzato, ad esempio, da agricoltura, silvicoltura, allevamento di renne e/o pesca.
Acqua	Acqua aperta. Possono essere presenti elementi di imprese e impianti.
Sviluppo multifunzionale	Zona per una combinazione di, per esempio, alloggi, servizi, spazi verdi e imprese.
Sviluppo residenziale	Zona a uso residenziale.
Servizi	Zona per i servizi pubblici.
Imprese	Zona per le imprese e/o le industrie.
Infrastruttura tecnica	Zona per le infrastrutture tecniche che forniscono alla comunità, ad esempio, energia, acqua, comunicazioni elettroniche e servizi di protezione.
Produzione di energia	Zona per la produzione di energia, come le centrali termoelettriche, l'energia eolica, gli impianti fotovoltaici e l'energia del moto ondoso.
Agricoltura	Zona per l'agricoltura e la zootecnia.

¹ Cfr. direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (codificazione). GU L 241 del 17.9.2015, pag. 1-15, Celex 32015L1535.

Identificazione	Descrizione
Allevamento di renne	Zona destinata all'allevamento delle renne, come pascoli, rotte migratorie e strutture.
Silvicoltura	Zona per la gestione forestale.
Acquacoltura	Zona per l'allevamento di animali e la coltivazione di piante in acqua.
Pesca commerciale	Zona di pesca commerciale che comprende, ad esempio, porti, zone di pesca, rotte migratorie, zone di riproduzione e di crescita per specie importanti dal punto di vista commerciale.
Paesaggi naturali e culturali	Zona con caratteristiche di rilevante valore naturale e/o culturale.
Attività all'aperto e ricreative	Zona per attività all'aperto e ricreative e strutture correlate.
Spazio verde	Zona con diversi valori e funzioni, come il gioco e le attività ricreative, la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e la regolazione della temperatura, nonché la biodiversità.
Navigazione marittima	Canali navigabili e porti per il traffico di passeggeri e/o merci, comprese le strutture associate.
Aviazione	Zona per l'aviazione e strutture associate.
Ferrovie	Zone per il traffico ferroviario o tranviario di passeggeri e merci, comprese le strutture associate e le riserve ferroviarie.
Circolazione stradale	Zona per il traffico stradale di passeggeri e/o merci, comprese le strutture associate e le riserve stradali.
Altri usi del suolo e dell'acqua	Zona in cui l'uso del suolo e dell'acqua non corrisponde ad altre descrizioni del regolamento.

Articolo 4 Le informazioni descritte nella colonna 2 delle tabelle da 3 a 5 sono identificate conformemente alla colonna 1.

Tabella 3 Interessi nazionali ai sensi del capitolo 3, articoli da 5 a 9, e del capitolo 4, articoli da 2 a 8, del codice dell'ambiente

Identificazione	Descrizione
Allevamento di renne	Zone terrestri e acquatiche di interesse nazionale per l'allevamento delle renne in conformità del capitolo 3, articolo 5 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Pesca commerciale	Zone terrestri e acquatiche di interesse nazionale per la pesca commerciale, in conformità del capitolo 3, articolo 5 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Conservazione della natura	Zone terrestri e acquatiche, nonché l'ambiente fisico in generale, che sono di interesse nazionale per la conservazione della natura, in conformità del capitolo 3, articolo 6 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Gestione del patrimonio culturale	Zone terrestri e acquatiche, nonché l'ambiente fisico in generale, che sono di interesse nazionale per la gestione del patrimonio culturale in conformità del capitolo 3, articolo 6 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Attività ricreative all'aperto	Zone terrestri e acquatiche, nonché l'ambiente fisico in generale, che sono di interesse nazionale per attività ricreative all'aperto in conformità del capitolo 3, articolo 6 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.

Identificazione	Descrizione
Depositi di sostanze o materiali	Zona contenente depositi di sostanze o materiali di interesse nazionale in conformità del capitolo 3, articolo 7 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di produzione industriale	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte agli impianti di produzione industriale in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di produzione di energia	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte agli impianti di produzione di energia in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di distribuzione di energia	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte agli impianti di distribuzione di energia in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Strutture di comunicazione elettronica	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte alle strutture di comunicazione elettronica in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Strutture di comunicazione per i trasporti	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte alle strutture di comunicazione per i trasporti in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di approvvigionamento idrico	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte agli impianti di approvvigionamento idrico in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di gestione dei rifiuti	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte agli impianti di gestione dei rifiuti in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di smaltimento finale del combustibile nucleare esaurito e dei residui nucleari	Zone terrestri e acquatiche particolarmente adatte agli impianti di smaltimento finale del combustibile nucleare esaurito e dei residui nucleari in conformità del capitolo 3, articolo 8 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Impianti di difesa totale	Zone terrestri e acquatiche di interesse nazionale per gli impianti di difesa totale in conformità del capitolo 3, articolo 9 del codice dell'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Turismo e attività ricreative all'aperto	Zona ai sensi del capitolo 4, articolo 2 del codice dell'ambiente, in cui gli interessi del turismo e delle attività ricreative all'aperto sono oggetto di particolare attenzione nell'ambito della valutazione dell'ammissibilità delle imprese di sviluppo e di altre attività con ripercussioni sull'ambiente e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Zona costiera intatta	Una zona costiera o arcipelago di cui al capitolo 4, articolo 3 del codice dell'ambiente in cui non possono essere installati determinati impianti e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Zona costiera ampiamente sfruttata	Una zona costiera o arcipelago di cui al capitolo 4, articolo 4 del codice dell'ambiente in cui le case di villeggiatura possono essere costruite solo come annessi a edifici esistenti, e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.

Identificazione	Descrizione
Zona montana intatta	Una zona montana di cui al capitolo 4, articolo 5 del codice dell'ambiente in cui gli edifici e le strutture possono essere costruiti solo se necessario per l'allevamento delle renne, la popolazione residente, la ricerca scientifica o le attività ricreative all'aperto, e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Corso d'acqua protetto	Un corso d'acqua di cui al capitolo 4, articolo 6 del codice dell'ambiente in cui non devono essere costruite centrali idroelettriche e non possono essere effettuate regolazioni o deviazioni delle acque a fini energetici, e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Parco urbano nazionale	Una zona conforme al capitolo 4, articolo 7 del codice dell'ambiente in cui i nuovi edifici e le nuove strutture e altre misure sono consentiti solo se possono essere realizzati senza interferire con i paesaggi dei parchi o l'ambiente naturale e senza danneggiare il patrimonio naturale e culturale del paesaggio storico, e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Natura 2000, uccelli selvatici	Una zona conforme al capitolo 4, articolo 8, del codice dell'ambiente che è stata designata come zona di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e che richiede un'autorizzazione per attività o misure, e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.
Natura 2000, fauna e flora selvatiche	Una zona conforme al capitolo 4, articolo 8 del codice dell'ambiente che è stata designata come zona di protezione speciale per la conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche e che richiede un'autorizzazione per attività o misure, e modalità in cui il comune intende soddisfare l'interesse nazionale.

Tabella 4 Norme di qualità ambientale ai sensi del capitolo 5 del codice dell'ambiente

Identificazione	Descrizione
Acque destinate a pesci e molluschi	Le modalità in cui il comune ritiene che debba essere rispettata la norma di qualità ambientale ai sensi dell'ordinanza (2001:554) sulle norme di qualità ambientale delle acque destinate a pesci e molluschi.
Ambiente marino	Le modalità in cui il comune ritiene che debba essere rispettata la norma di qualità ambientale ai sensi dell'ordinanza (2010:1341) sull'ambiente marino.
Rumore ambientale	Le modalità in cui il comune ritiene che debba essere rispettata la norma di qualità ambientale ai sensi dell'ordinanza (2004:675) sul rumore ambientale.
Aria fresca	Le modalità in cui il comune ritiene che debba essere rispettata la norma di qualità ambientale ai sensi dell'ordinanza (2010:477) sulla qualità dell'aria.
Qualità dell'acqua	Le modalità in cui il comune ritiene che debba essere rispettata la norma di qualità ambientale ai sensi dell'ordinanza (2004:660) sulla gestione della qualità dell'acqua.

Tabella 5 Altre questioni di importanza sostanziale

Identificazione	Descrizione
Altre questioni di importanza sostanziale	Le modalità in cui il comune ritiene che altre questioni di importanza sostanziale debbano essere prese in considerazione quando si decide sull'uso del suolo e dell'acqua e su come l'ambiente costruito debba essere utilizzato, sviluppato e preservato.

Articolo 5 Le informazioni descritte nella colonna 2 delle tabelle da 6 a 12 sono identificate conformemente alla colonna 1.

Tabella 6 Offerta di alloggi

Identificazione	Descrizione
Offerta di alloggi	Le modalità in cui il comune intende soddisfare il fabbisogno abitativo a lungo termine.

Tabella 7 Obiettivi, piani e programmi

Identificazione	Descrizione
Obiettivi, piani e programmi nazionali	Le modalità in cui il comune intende tenere conto e coordinare il piano generale con gli obiettivi, i piani e i programmi nazionali pertinenti e importanti per lo sviluppo sostenibile all'interno del comune nella sua pianificazione territoriale.
Obiettivi, piani e programmi regionali	Le modalità in cui il comune intende tenere conto e coordinare il piano generale con gli obiettivi, i piani e i programmi regionali pertinenti e importanti per lo sviluppo sostenibile all'interno del comune nella sua pianificazione territoriale.

Tabella 8 Sviluppo rurale nelle zone rivierasche

Identificazione	Descrizione
LIS (sviluppo rurale nelle zone rivierasche)	Zone per lo sviluppo rurale in zone rivierasche di cui al capitolo 7, articolo 18 sexies, primo comma, del codice dell'ambiente.

Tabella 9 Edifici, spazi pubblici e aree di insediamento di particolare valore

Identificazione	Descrizione
Patrimonio culturale di particolare valore	Gli edifici, gli spazi pubblici e le aree di insediamento di particolare valore di cui al capitolo 8, articolo 13, della legge sulla pianificazione e sull'edilizia (2010:900) e il parere del comune sulle considerazioni necessarie per salvaguardare tali valori particolari.

Tabella 10 Rischi legati al clima

Identificazione	Descrizione
Rischio di alluvioni	Il parere del comune circa il rischio di danni all'ambiente costruito che possono derivare da alluvioni legate al clima e le modalità in cui tale rischio possa essere mitigato o eliminato.
Rischio di caduta massi	Il parere del comune circa il rischio di danni all'ambiente costruito che possono derivare dalla caduta di massi legata al clima e le modalità in cui tale rischio possa essere mitigato o eliminato.
Rischio di frane	Il parere del comune circa il rischio di danni all'ambiente costruito che possono derivare da frane legate al clima e le modalità in cui tale rischio possa essere mitigato o eliminato.
Rischio di erosione	Il parere del comune circa il rischio di danni all'ambiente costruito che possono derivare da erosioni legate al clima e le modalità in cui tale rischio possa essere mitigato o eliminato.

Tabella 11 Deroghe ai piani regionali

Identificazione	Descrizione
Deroghe ai piani regionali	Se il piano generale si discosta da un piano regionale per la contea, le modalità in cui si discosta e i motivi della deroga.

Tabella 12 Interessi intercomunali e regionali

Identificazione	Descrizione
Interessi intercomunali e regionali	Zone e attività che interessano due o più comuni o sono di importanza regionale.

Articolo 6 Le informazioni descritte nella colonna 2 della tabella 13 sono identificate conformemente alla colonna 1.

Tabella 13 Obiezioni contenute nella comunicazione di riesame del consiglio amministrativo della contea

Identificazione	Descrizione
Obiezione relativa all'interesse nazionale	La proposta non soddisfa un interesse nazionale ai sensi del capitolo 3 o del capitolo 4 del codice dell'ambiente.
Obiezione relativa alla norma di qualità ambientale	La proposta può contribuire al mancato rispetto di una norma di qualità ambientale di cui al capitolo 5 del codice dell'ambiente.
Obiezione relativa allo sviluppo rurale nelle zone rivierasche (LIS)	La comunicazione sulle aree di sviluppo rurale situate nelle zone rivierasche non è in linea con il capitolo 7, articolo 18 sexies, primo comma, del codice dell'ambiente.
Obiezione relativa a	Le questioni relative all'uso di zone terrestri e acquatiche di

Identificazione	Descrizione
questioni intercomunali	due o più comuni non sono adeguatamente coordinate.
Obiezione relativa alla salute e alla sicurezza	Una struttura diventa inadatta o lavori di costruzione diventano inadatti per motivi relativi alla salute umana o alla sicurezza o a causa del rischio di incidenti, alluvioni o erosioni.

Articolo 7 Le informazioni descritte nella colonna 2 della tabella 14 sono identificate conformemente alla colonna 1.

Tabella 14 Consequenze

Identificazione	Descrizione
Impatti materiali del piano	Gli impatti materiali del piano conformemente al capitolo 3, articolo 6 bis, della legge sulla pianificazione e sull'edilizia (2010:900).
Impatti ambientali	Comunicazione sugli impatti ambientali conformemente al capitolo 3, articolo 6 ter, della legge sulla pianificazione e sull'edilizia (2010:900).

1. Il presente atto entra in vigore il 2 gennaio 2026.
2. Le disposizioni precedenti continuano ad applicarsi ai casi in corso avviati prima dell'entrata in vigore.

Per conto del Consiglio nazionale svedese per l'edilizia abitativa, l'edilizia e la pianificazione

ANDERS SJELVGREN

Amelie Fasth